

Previsioni agrometeorologiche per dicembre

Автор(и): Растителна защита
Дата: 06.12.2020 *Брой:* 12/2020



All'inizio di dicembre, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature inferiori alla norma. L'ondata di freddo prevista porterà a un rallentamento e, nella Bulgaria settentrionale e negli altopiani, a una cessazione dei processi vegetativi nelle colture cerealicole invernali e nella colza.

Durante la prima decade, le condizioni permetteranno l'esecuzione delle lavorazioni stagionali del terreno (aratura profonda delle aree destinate alle semine primaverili) e delle attività fitosanitarie nelle colture permanenti. A metà del periodo, sono previste precipitazioni diffuse e un miglioramento dell'umidità del suolo.

Nella seconda metà della prima decade, è previsto un significativo aumento delle temperature, ma i loro valori medi giornalieri, ad eccezione di alcune località nelle regioni sudorientali e lungo la costa del Mar Nero, non

raggiungeranno il minimo biologico richiesto per la vegetazione delle colture seminate in autunno.

Durante la maggior parte dei giorni della seconda e terza decade, le temperature previste, attorno e sopra le norme climatiche, manterranno le colture cerealicole invernali in dormienza nella maggior parte del paese. Sono possibili eccezioni per il frumento e l'orzo nelle regioni estreme meridionali e sudorientali. In queste regioni, durante i periodi relativamente più caldi, si osserverà una ripresa a breve termine dei processi vegetativi nelle colture seminate in autunno, ma non è previsto alcun cambiamento nelle fasi fenologiche delle colture.

All'inizio dell'inverno, nel frumento, a causa della semina autunnale ritardata e del crescente deficit idrico del suolo in novembre, si osserveranno fasi diverse. Nei cereali invernali seminati in ottobre entro i termini agrotecnici, prevarrà la fase di accestimento. Le colture seminate all'inizio di novembre sverneranno nella fase della terza foglia, mentre quelle seminate tardivamente, nella seconda metà di novembre, saranno nella fase di emergenza e formazione fogliare iniziale. Nella colza, solo una parte delle colture è riuscita, durante la loro vegetazione autunnale, a formare una rosetta, la fase in cui le piante svernano con successo.

In dicembre, i valori previsti delle temperature minime, fino a meno 11°C, in condizioni senza copertura nevosa e con una persistenza più prolungata, saranno critici per i cereali invernali che si trovano nella fase di emergenza.

Le precipitazioni previste a dicembre, attorno alla norma mensile, aumenteranno le riserve di umidità del suolo nello strato di 50 e 100 cm. A causa delle precipitazioni di novembre inferiori alla norma, in molte parti del paese dell'ordine di 6–7 l/m², il livello delle riserve di umidità del suolo nei cereali invernali è insolitamente basso per la seconda metà dell'autunno. In alcuni luoghi della Bulgaria meridionale e in parte delle regioni orientali, sono inferiori al 60% della capacità di campo (stazioni agrometeorologiche Sandanski, Haskovo, Sliven, Razgrad).

Fonte: NIMH